

## ASSEGNO UNICO 2022

A partire da marzo 2022, in sostituzione dei precedenti contributi e detrazioni (rimane attivo solo il Bonus Asilo), verrà erogato un contributo (c.d. Assegno Unico) per il mantenimento dei figli a carico fino ai 21 anni e senza limiti di età per i figli disabili.

### Requisiti

La domanda può essere presentata da uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale (a prescindere dalla convivenza con il figlio), dal figlio maggiorenne per sé stesso, da un affidatario o da un tutore.

Tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 230/2021.

L'Assegno spetta:

- per ogni figlio minorenni a carico;
- per ciascun figlio maggiorenne a carico fino al compimento dei 21 anni di età se presenti i requisiti di seguito esplicitati:
  1. frequenza di un corso di formazione scolastica o professionale ovvero di un corso di laurea;
  2. svolgimento di un tirocinio ovvero di un'attività lavorativa e possesso di un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
  3. registrazione come disoccupato e in cerca di lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
  4. svolgimento del servizio civile universale.

Per figli a carico si intendono quelli facenti parte del nucleo familiare indicato a fini ISEE.

In caso di disabilità del figlio a carico non sono previsti limiti d'età e la misura è concessa a prescindere da quanto previsto ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4).

### Misura dell'Assegno

- Per ciascun figlio minorenni: importo da 175 euro a 50 euro al mese. Tale importo spetta nella misura piena di 175 euro per un ISEE pari o inferiore a 15.000 euro. Per livelli di ISEE superiori, esso si riduce gradualmente fino a raggiungere un valore pari a 50 euro in corrispondenza di un ISEE pari a 40.000 euro. Per livelli di ISEE superiori a 40.000 euro l'importo rimane di 50 euro.

- Per ciascun figlio maggiorenne fino a 21 anni: importo da 85 euro a 25 euro al mese. Tale importo spetta in misura piena di 85 euro per un ISEE pari o inferiore a 15.000 euro. Per livelli di ISEE superiori, esso si riduce gradualmente fino a raggiungere un valore pari a 25 euro in corrispondenza di un ISEE pari a 40.000 euro. Per livelli di ISEE superiori a 40.000 euro l'importo rimane di 25 euro.

## Decorrenza dell'Assegno Unico

Per le domande presentate **a partire dal 1° gennaio al 30 giugno**, l'assegno decorre dalla mensilità di marzo; per le domande presentate **dal 1° luglio in poi**, la prestazione decorre dal mese successivo a quello di presentazione.

Gli arretrati saranno previsti solo per le domande presentate entro il 30 giugno.

## Presentazione ISEE

Per ricevere l'assegno in misura piena, in relazione alla situazione economica della famiglia, è necessario allegare l'ISEE in corso di validità.

L'Assegno Unico può essere richiesto anche in assenza di ISEE oppure con ISEE superiore alla soglia di 40mila euro, ma in questi casi saranno corrisposti gli importi minimi (50 euro per i figli minori e 25 euro per i maggiorenni).

## Modalità di presentazione della domanda

- telematica: accedendo alla pagina MyINPS dal sito web [www.inps.it](http://www.inps.it) con SPID almeno di livello 2 oppure Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- tramite gli istituti di Patronato;
- tramite Contact Center Integrato o il numero 06 164.164.

## Il Pagamento

Il pagamento è effettuato in misura intera al genitore richiedente, ma esiste anche la possibilità di fornire nel modello di domanda le coordinate dell'altro genitore, al fine dell'accredito dell'assegno in misura ripartita.

Il Pagamento viene effettuato sul conto corrente dell'Iban dichiarato in sede di presentazione della domanda.